

«Quale la soglia per Venezia?» Scontro sul numero di accessi

► In Commissione dialogo infuocato tra il Pd (e Martini) e Venturini che rassicura: «Il tetto massimo ci sarà per disincentivare i giornalieri»

VENEZIA «Quanta gente può stare a Venezia oltre a quella che c'è», in altre parole la soglia di sopportazione dei turisti per Venezia. Attorno a quel numero - che non sarà chiuso, che però ancora non si sa e verrà comunicato più avanti, a regolamento fatto - ha ruotato ieri in VIII Commissione dove continua la discussione sul regolamento per il contributo d'accesso che dal prossimo 16 gennaio sarà obbligatorio per entrare in città. Una domanda duplice («Qual è la soglia e come la misurerete?») che fatta dal consigliere comunale Pd Giuseppe Saccà ha aperto le danze - seguito dai consiglieri e colleghi di partito Emanuele Rosteghin, Alessandro Baglioni, Paolo Ticozzi e Monica Sambo - finendo per monopolizzare l'intera discussione.

NUMERI ACCESSIBILI

«Se non sappiamo di che soglia stiamo parlando e non sappiamo come venga conteggiata - ha esordito Saccà - è impossibile entrare nel merito del regolamento. E se poi si pensa a conteggiare i turisti attraverso la Smart Control Room, questi da-

ti devono essere accessibili e validati da enti terzi». Ed è lì che il dibattito si è acceso tra chi, come le consigliere Cecilia Tonon (Venezia è tua) e Francesca Rogliani (Luigi Brugnaro sindaco) hanno applaudito alla norma («è un tentativo anche se sicuramente è perfezionabile: ben venga un provvedimento volto a restituire dignità e vivibilità alla città») e chi, come Marco Gasparinetti (Terra&Acqua) ha tuonato: «La versione attuale del regolamento è un assegno in bianco a questa giunta che non vogliamo lasciare».

FUORI SOGLIA, TETTO MASSIMO

A rispondere alle domande dell'opposizione l'assessore al Turismo, Simone Venturini, che più volte ha spiegato - spalleggiato dal direttore della Ragioneria di Ca' Farsetti, Nicola Nardin - che «la soglia ci sarà e sarà numerica» e quanti prenoteranno una volta raggiunto il limite, «pagheranno la tariffa piena», cioè i 10 euro fissati dal Parlamento e sopra cui il Comune non può andare. «Il nostro obiettivo finale - ha continuato Venturini - è disincentivare, in giorni considerati caldi, il turi-

simo mordi e fuggi». Ben sapendo, ha aggiunto Nardin «che un numero chiuso non ci sarà» e che il regolamento già approvato è stato rivisto: «bisognava far pagare anche chi viene a Venezia da turista giornaliero in auto privata e non con un vettore. Parlando con il ministero delle Finanze - ha continuato - si è proposto la tariffa soglia invece dei bollini che potrebbero disincentivare in certe giornate e riproporre il problema in altre. Il regolamento - ha concluso il capo della Ragioneria - dà la cornice entro la quale muoversi».

DECLINARE I NUMERI

Risposte che hanno spinto il Pd a tornare alla carica sul numero e su come si potrà teorizzarlo. Emanuele Rosteghin: «Ad esempio, siamo in grado di dire da gennaio a oggi qual è stata la presenza in città per spaccettare la provenienza tra residenti, pendolari, turisti pernotanti e giornalieri - ha chiesto - in modo da capire la soglia oltre la quale la città non regge. In definitiva per declinare in meglio il tema dei numeri?». E Baglioni: «Fatto così è l'ennesimo incentivo ai veneziani a tra-

sferire attività in terraferma abbandonando il centro storico, se devono essere costretti a girare coi documenti per dimostrare la residenza».

«La soglia - ha risposto Venturini - è più rispondente rispetto ai bollini perché la prevedibilità del turista è cambiata rispetto a prima del Covid, ora si tende a prenotare all'ultimo. Nessuno ha pretesa che tutto funzioni subito e resti immutato per sempre».

QUESTIONE POLITICA

L'attacco frontale è arrivato da Giovanni Andrea Martini (Tutta la città insieme): «Non direte mai la soglia, non sarà numerica, volete spalmare il turismo in tutta la città, anche nelle ultime sacche di residenza». «Fosse così avremmo fatto un Ztl a San Marco» la risposta di Venturini.

E oggi si ricomincia.

Nicola Munaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

